



# FunghiAmici

Bollettino quadrimestrale di informazione micologica ... e non solo  
a cura del Gruppo Ecologico Micologico Alto Lazio

E-mail: [funghiamici@gemal.it](mailto:funghiamici@gemal.it)

Anno VIII • luglio-dicembre 2016 • N.23

## Editoriale

### Ricordo di Alberto e Andrea



## Sommario

Editoriale

**1 Ricordo di Alberto e Andrea**

*Sotto la lente*

**2 La tossicità/1**

*A lezione di micologia*

**3 Funghi a confronto**

*Un fungo... alla volta*

**6 Boletus satanas**

*Dimmi che foglia hai*

**8 La Roverella**

*Parliamo di erbe...*

**11 Horobanche minor**

**12 Phytolacca americana**

*Le nostre attività*

**13 Vacanza a Malè**

**14 Il Museo storico di Vigna di Valle**

*Osservando e Raccontando*

**16 Pescasseroli**

**17 La raccolta del miele selvatico**

**18 Trekking all'Isola del Giglio**

**20 Il Quizzone**

Redazione:

R. Leonetti • G. Abbatangelo  
N. Amati • P. Balanza  
P. Di Giuseppe • A. Pinelli  
Veste grafica: G. Maccari

Stampa: PROMO PUBBLICITÀ  
di Stefano Subiaco  
Via del Fornaccio 22 - Bracciano  
Tel.: 06 99809091

**N**on so voi, ma io ho sempre creduto che per ogni persona, già dalla nascita, sia riservato un proprio destino e sembrerebbe che il nostro percorso sia già scritto.

Non credo, al contrario di molti, nell'esistenza di fattori che in qualche modo possano deviarlo su un altro binario. Quando l'Azienda Sanitaria decise di farmi frequentare il corso per ottenere la qualifica di micologo, sebbene qualche collega dell'ex Laboratorio Provinciale di Roma mi aveva consigliato di farmi inserire nel corso tenuto dal docente Oscar Tani, preferii seguire il mio destino ed entrai così a far parte del gruppo guidato da Adler Zucherelli. Persona apparentemente burbera ma squisita, con una profonda conoscenza della materia acquisita, frequentando la scuola del grande Bruno Cetto.

Condivisi quell'esperienza, oltre ad altri corsisti di una simpatia unica come Massimo Borri, Angelo Grottanelli e Costantina Toro, ma anche con Alberto Passini e Andrea Schieda, con i quali da lì a poco sarebbe maturata una grande amicizia.



Alberto

Si aggiunse al gruppo nel secondo anno anche il Dr. Roberto Pellegrino proveniente dalla scuola micologica di Trento, attualmente nell'AMIVIT di Viterbo, che guidò il GEMAL dal 2004 al 2007.

Furono due anni di corso che resteranno indelebili nella mia mente, molto intensi, durante i quali si instaurò tra tutti un rapporto splendido, mai un battibecco, sempre pronti a sorridere.



Andrea

Quel clima riuscì a sciogliere anche Adler, l'uomo di ghiaccio, persona tutta di un pezzo, difficile da coinvolgere, tanto che la sera prima degli esami era lì con noi a bere e cantare a squarciagola.

Che quell'uomo l'avessimo pienamente coinvolto ce lo rivelò più tardi la moglie Catia raccontando che quando tornava dalla sessione del corso non restava silenzioso, come sua abitudine, ma aveva

sempre molto da raccontare.

Vi voglio narrare un aneddoto per rendere meglio l'idea dell'aria che si respirava in quei momenti.

Ci trovavamo a discutere con una montagna di funghi sul tavolo, alcuni con spiccate caratteristiche, altri con particolari odori, che venivano dettagliatamente spiegati dal Prof., così lo avevamo denominato.

Il mio amico di viaggio Massimo Borri, reputando che il Prof raccontasse un sacco di scemenze a un pubblico che non aveva un benché minimo di conoscenza, escogitò di metterlo alla prova unendo ad un cappello il gambo di un altro fungo chiedendo che specie fosse.

Segue a pag. 2